

BANDO 2014 – SERVIZIO CIVILE Regionale **Garanzia Giovani**

Progetto dei Comuni dell'Unione di Terred'Acqua

I GIOVANI AMANO IL PROPRIO TERRITORIO

PRINCIPALI CONSIGLI PRIMA DI SCEGLIERE QUESTO PROGETTO

Per la realizzazione del progetto di servizio civile I GIOVANI AMANO IL PROPRIO TERRITORIO, viene richiesta ai volontari:

- disponibilità a missioni e trasferimenti, di norma in ambito provinciale;
- flessibilità oraria;
- impegno in orario serale e/o in giornate festive per attività rivolte ai giovani;
- disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale;
- per la formazione generale viene richiesta la flessibilità oraria e lo spostamento presso sedi dislocate su tutto il territorio provinciale;

E' auspicabile una buona propensione a stimolare dinamiche di crescita personale attraverso l'elaborazione di atteggiamenti e comportamenti, oltre che dinamiche di socializzazione nei contesti e nei confronti dei target di riferimento del progetto.

COMPENSO MENSILE: monte ore 1.100 (orario minimo settimanale: n. 12 ore): **€ 360,00**

EVENTUALI COLLOQUI PRELIMINARI: Non è previsto alcun colloquio obbligatorio, ma è vivamente consigliato contattare l'ente titolare del progetto prima di scegliere il progetto per capire insieme se il proprio profilo è adatto oppure è preferibile rivolgersi ad un progetto più adatto alle proprie caratteristiche e competenze

DATA PRESUNTA DI AVVIO DEL PROGETTO : indicativamente entro 4 mesi dalla data di individuazione del progetto presso il CIP (centro per l'impiego).

ENTI: coprogettazione tra i Comuni di: Sala Bolognese (comune capofila), Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.

TITOLO PROGETTO: I GIOVANI AMANO IL PROPRIO TERRITORIO

SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO:

Comune di Sala Bolognese	Piazza Marconi, 1
Comune di Anzola dell'Emilia	Via Grimandi, 1
Comune di Calderara di Reno	Piazza Marconi, 7

Comune di Crevalcore	Via Persicetana, 226
Comune di S. Giov. in Persiceto	Corso Italia, 70
Comune di Sant'Agata Bolognese	Via 2 agosto 1980, 118

REFERENTE PER INFORMAZIONI

Ente	Referente	Telefono	Mail
Comune di Sala Bolognese	Erica Regazzi	051-6822535	erica.regazzi@comune.sala-bolognese.bo.it
Comune di Anzola dell'Emilia	Barbara Martini	051-6502124	martinib@anzola.provincia.bologna.it
Comune di Calderara di Reno	Lara Ferrari	051-6461229	l.ferrari@calderara.provincia.bo.it
Comune di Crevalcore	Simona Gadani	051-988424	gadani@comune.crevalcore.bo.it
Comune di S. Giov. in Persiceto	Lorenzo Sarti	051-6812770	LSarti@comunepersiceto.it
Comune di Sant'Agata Bolognese	Julie Cotti	051-6818941	Julie.cotti@comune.santagatabolognese.bo.it

SITI WEB

Comune di Sala Bolognese	www.comune.sala-bolognese.bo.it
Comune di Anzola dell'Emilia	www.comune.anzoladellemilia.bo.it
Comune di Calderara di Reno	www.comune.calderaradireno.bo.it
Comune di Crevalcore	www.comune.crevalcore.bo.it
Comune di S. Giov. in Persiceto	www.comunepersiceto.it
Comune di Sant'Agata Bolognese	www.comune.santagatabolognese.bo.it

Eventuali open day o attività informative dell'ente: I candidati potranno consultare l'estratto del progetto reso disponibile sul sito dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti e potranno visitare una o più sedi di attuazione e venire informati rispetto le attività e le caratteristiche dell'utenza coinvolta

SETTORE: Educazione e promozione culturale **AREA DI INTERVENTO:** Centri di aggregazione

TARGET DI RIFERIMENTO:

Le attività saranno destinate in particolar modo a:

- giovani appartenenti a Forum Giovani, associazioni giovanili, gruppi musicali, studenti (fascia d'età indicativa: 11-35 anni);
- anziani frequentanti i centri diurni, sociali e ricreativi;
- bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, con particolare riferimento ai portatori di disabilità e disagio.

SINTESI DEL PROGETTO: Compito istituzionale dei Comuni è svolgere attività educativa e ricreativa nei centri giovanili o altri centri di aggregazione con l'organizzazione di attività didattiche, musicali, artistiche, sportive, ecc., al fine di favorire uno sviluppo armonioso di giovani cittadini consapevoli.

I Comuni, nei centri anziani, operano principalmente attraverso lo svolgimento di attività socializzanti, ricreative e di animazione, attraverso operatori professionali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi delle attività del progetto:

- A. Diversificare e qualificare le attività nei luoghi di aggregazione.
- B. Favorire percorsi educativi, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, nei confronti di bambini e adolescenti a rischio di disagio, di devianza e di dispersione scolastica, attraverso il rapporto con i giovani volontari, a loro più vicini per età
- C. Promuovere la partecipazione della popolazione anziana alla vita attiva e sociale, favorendo il benessere psicofisico e contrastando l'insorgere di situazioni di emarginazione ed isolamento.

Obiettivi per i giovani volontari in servizio civile:

- A. Inserimento in un contesto stimolante per una crescita umana, formativa e professionale
- B. Maggiore conoscenza del proprio territorio
- C. Acquisizione competenze relative alle attività svolte presso i centri di aggregazione
- D. Conoscenza approfondita delle modalità di funzionamento di un ente pubblico

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

Le attività in cui verranno coinvolti i giovani saranno iniziative di promozione dell'agio presso centri di aggregazione giovanile, in forte connessione con l'attività scolastica, allo scopo di creare un continuum tra il tempo-scuola dei ragazzi e le attività extrascolastiche, attraverso la realizzazione di:

- laboratori espressivi per favorire forme di comunicazione alternative, in sintonia con le esigenze dei ragazzi;
- attività ludiche e ricreative per la socializzazione e la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- organizzazione di incontri con esperti e testimoni, attività culturali, organizzazione di feste;
- sostegno ai compiti per contrastare l'abbandono scolastico e aumentare l'autostima dei ragazzi;
- attività di supporto per favorire e sviluppare nel territorio forme di aggregazione dei ragazzi.

I volontari saranno anche coinvolti nell'ambito degli interventi educativi individuali e di piccolo gruppo, volti a promuovere integrazione sociale e competenze relazionali. Questi interventi, da anni attivi nei nostri Comuni, sono rivolti in particolare alle situazioni di fragilità sociale, relazionale e comportamentale.

Attività in dettaglio:

- trasferimento di attività sportive, artistiche e culturali da realizzarsi presso i centri di aggregazione giovanile;
- creazione momenti di incontro tra giovani (eventi musicali, appuntamenti informativi, feste);

- promozione delle attività di solidarietà e potenziamento della rete tra associazioni di volontariato;
- tutoraggio extrascolastico per lo svolgimento dei compiti, anche in collaborazione con la scuola e gli insegnanti di riferimento;
- svolgimento di attività ludico-ricreative nell'ambito dell'offerta dei servizi dei Comuni (rassegne di cinema e letture per bambini);
- collaborazione con il Servizio Cultura e le biblioteche per la programmazione e la realizzazione di attività di aggregazione a carattere culturale;
- interventi individuali e di piccolo gruppo nella scuola e fuori;
- interventi territoriali ricreativi e di animazione a favore di giovani, anche con disabilità.

Le attività rivolte agli anziani in cui verranno coinvolti i volontari saranno iniziative di promozione dell'agio presso i centri di aggregazione, compresi i centri diurni, allo scopo di creare momenti qualificati di aggregazione con il coinvolgimento delle persone anziane in attività sociali, culturali, sportive, di tempo libero, caratterizzando tali centri come luoghi di incontro sociale, ricreativo, culturale e come luoghi di progettazione di attività e di iniziative aperte e rivolte all'esterno, che coinvolgano la comunità.

Attività in dettaglio:

- attività quotidiana di lettura dei giornali;
- attività quotidiana di giochi (carte o altro);
- supporto all'organizzazione di laboratori a tema, con l'intento di dare spazio alle inclinazioni di ciascun anziano;
- supporto nell'attività di animazione;
- supporto nelle varie iniziative che si realizzano anche al di fuori dei centri;
- supporto alle famiglie con attività di solidarietà con le stesse: trasporti, accompagnamenti, compagnia.

Numero dei giovani da impegnare nel progetto:

Comune di Sala Bolognese	n. 2
Comune di Anzola dell'Emilia	n. 3
Comune di Calderara di Reno	n. 3
Comune di Crevalcore	n. 4
Comune di S. Giov. in Persiceto	n. 8
Comune di Sant'Agata Bolognese	n. 4

Numero ore di servizio settimanali dei giovani: minimo n. 12. Monte ore annuale pari a 1.100 ore

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto : 5 giorni

Durata complessiva del progetto: 11 mesi